

Termini di Servizio di Garda Informatica

Ver 5.0 in vigore dal 20/04/2020

I presenti Termini di Servizio di Garda Informatica (i "TdS") sono stipulati tra Garda Informatica S.n.c. di Lorenzo e Giovanni Chiodi ("Garda Informatica") con Sede Legale in Mazzano (BS), via Padana Superiore n.82/I, C.F./P.IVA 03324710981 e il soggetto che ha richiesto un servizio (il "Cliente").

Garda Informatica e il Cliente saranno indicati nei TdS collettivamente come "Parti".

Garda Informatica offre l'erogazione di servizi legati alle proprie competenze inclusi ma non limitati a, lo sviluppo di software, la formazione, la consulenza ICT.

I servizi offerti (sviluppo software, hosting, posizionamento SEO, ecc.) e i loro prodotti (software, siti web, web application, app per smartphone, ecc.), verranno indicati di seguito rispettivamente come i "Servizi" e i "Software".

Sintesi

In sintesi i TdS vogliono esprimere i seguenti concetti:

- Validità: questa versione sostituisce quelle precedenti.
- Manleva: Garda Informatica, pur facendo del suo meglio per consegnare software esenti da errori o malfunzionamenti, fornisce il software così com'è senza garanzie e senza responsabilità. Il Cliente ha la responsabilità di validare il software fornito e segnalare a Garda Informatica eventuali malfunzionamenti o bug. Questa è la prassi nel settore dello sviluppo software e delle EULA (vedi ad esempio la storica [licenza BSD](#)).
- Pagamenti: se il Cliente non paga, Garda Informatica non lavora.
- Esclusività: Garda Informatica non lavora in esclusiva per il Cliente. I progetti realizzati da Garda Informatica sono composti da conoscenze e codici sviluppati nel corso degli anni che vengono sistematicamente riutilizzati e pertanto non possono essere ceduti in esclusiva. Garda Informatica può cedere in esclusiva al Cliente solo il codice scritto specificamente per il progetto commissionato da quest'ultimo.
- Offerta: se il Cliente non accetta l'Offerta, Garda Informatica non svolge il lavoro.
- Privacy: Garda Informatica ha bisogno dei dati del Cliente (ragione sociale, P.IVA, ecc.) per svolgere il lavoro. Il Cliente prima di sottoscrivere l'Offerta, avviserà Garda Informatica qualora intenda usare i Software o i Servizi di Garda Informatica per trattare dati personali che richiedano la nomina di un DPO/RPD o la redazione di una valutazione d'impatto.
- Riservatezza: Garda Informatica e il Cliente, successivamente all'accettazione dell'Offerta, potrebbero scambiarsi informazioni confidenziali e segrete, non già di pubblico dominio, riguardanti progetti, tecnologie e prodotti in corso di sviluppo e realizzazione. Ciascuna parte si impegna a mantenere la riservatezza su tali informazioni. Detto questo Garda Informatica è libera di arricchire il proprio portfolio lavori con informazioni generiche su quanto realizzato per il Cliente.
- Foro competente: il Cliente conviene che le eventuali diatribe legali avranno luogo presso il tribunale di Brescia.

Il Cliente prende atto e accetta i seguenti termini

1. Validità

1.1 I presenti TdS annullano e sostituiscono qualsiasi altro precedente accordo intervenuto tra le Parti.

2. Manleva

2.1 Garda Informatica si impegna a portare a termine i lavori concordati col Cliente assumendo esclusivamente obbligazione di mezzi.

2.2 I Software sviluppati e i Servizi erogati da Garda Informatica vengono forniti "così come sono", senza garanzie di alcun tipo, esplicite o implicite, incluse ma non limitate a le garanzie di commerciabilità o idoneità per un particolare scopo.

2.3 In nessun caso Garda Informatica potrà essere ritenuta responsabile per qualsiasi danno diretto, indiretto, accidentale, speciale, tipico o conseguente (inclusi, ma non limitati a, perdita di dati, utilizzo o profitto; o interruzione dell'attività) in qualunque modo causati e su qualsiasi ipotesi di responsabilità, per contratto, responsabilità oggettiva o torto (inclusa negligenza o altro) derivanti in qualsiasi modo dai Servizi erogati o dall'utilizzo dei Software, anche se informati della possibilità di tali danni.

Spiegazione:

Le soluzioni che sviluppiamo, per funzionare correttamente, molto spesso si appoggiano su una infrastruttura il cui funzionamento non può essere garantito (non va internet, il server non è raggiungibile, la tal marca di smartphone non funziona come gli altri, ecc.) e di conseguenza, a nostra volta, non possiamo garantire il funzionamento sempre e comunque di quanto realizzato.

Come le compagnie di servizi hosting assumono unicamente la responsabilità di mezzi, ma non di risultato, allo stesso modo facciamo noi.

Ciò vuol dire che metteremo in campo tutte le nostre conoscenze (i "mezzi") per fare in modo che tutto funzioni, ma non possiamo garantirlo.

Nel campo del software o dei servizi internet è la norma, basta leggere una qualsiasi EULA e si trovano le stesse diciture. Infatti molti dei punti qui riportati sono stati presi dalla famosa [licenza BSD del software libero](#).

Inoltre dato che lo sviluppo di software è un'attività umana è impossibile garantire che il software prodotto sia privo di errori.

Per questo motivo nel nostro settore queste diciture sono la prassi: nessuna software house fornisce del software garantendo che sia esente da difetti.

Tutti (Microsoft, Google, ecc.) forniscono il software "AS IS".

Per sopperire a questa limitazione, non potendo garantire che al primo rilascio la soluzione sviluppata sia esente da malfunzionamenti (bug), di norma prevediamo nelle nostre offerte un periodo post rilascio per la correzione gratuita dei bug che potrebbero emergere.

2.4 Il Cliente rinuncia a qualsiasi pretesa di risarcimento nei confronti di Garda Informatica.

2.5 Garda Informatica non può essere oggetto di penali di alcun tipo, esplicite o implicite.

2.6 Il Cliente si assume ogni responsabilità civile e penale derivante dall'uso dei Software sviluppati e per i servizi richiesti a Garda Informatica. Il Cliente pertanto dichiara di avere tutte le autorizzazioni e i permessi necessari per far svolgere a Garda Informatica il lavoro richiesto.

2.7 Il Cliente è l'unico responsabile dei contenuti (testi, immagini, video, tracce audio, ecc.) presenti nei software sviluppati da Garda Informatica.

2.8 Nel caso in cui il Cliente voglia pubblicare il software sviluppato su sistemi terzi (a titolo di

esempio Apple Store, Google Play Store, ecc.), sarà compito del Cliente accertarsi che il software sviluppato sia aderente alle condizioni richieste da tali piattaforme. Garda Informatica non sarà responsabile nel caso in cui la piattaforma terza, per qualsiasi motivo, rifiuti la pubblicazione del software o nel caso in cui il Cliente debba sostenere dei costi aggiuntivi per l'adeguamento del software alle richieste della piattaforma terza.

2.9 Il Cliente si assume ogni responsabilità civile e penale per l'eventuale falsità o non correttezza delle informazioni e dei Dati comunicati a Garda Informatica.

2.10 Per riuscire a fornire un servizio "chiavi in mano", in alcuni casi, Garda Informatica potrebbe dover interagire con sistemi di terze parti o gestire account su servizi esterni per conto del Cliente (es.: pubblicazione di App su Google Play, Apple Store, ecc.). In questi casi il Cliente sarà l'unico responsabile del rispetto dei termini di servizio di tali servizi.

3. Pagamenti

3.1 Garda Informatica si riserva la facoltà di sospendere l'erogazione dei Servizi e la fornitura dei Software nel caso di fatture insolute.

3.2 Il Cliente sarà responsabile di tutte le spese (comprese le spese legali) ragionevolmente sostenute da Garda Informatica per la riscossione di importi insoluti, tranne nei casi in cui tali importi siano dovuti a errori nella fatturazione attribuibili a Garda Informatica.

3.3 Il Cliente, fatto salvo il suo diritto di annullare o revocare un ordine, sarà comunque tenuto a saldare il lavoro svolto da Garda Informatica fino alla data di annullamento o di revoca dell'ordine nella misura stabilita da Garda Informatica.

4. Esclusività

4.1 Garda Informatica eroga i Servizi in modo non esclusivo.

4.2 Garda Informatica non cederà ad altri il codice sorgente sviluppato ex-novo specificamente per il progetto commissionato dal Cliente.

4.3 Garda Informatica mantiene sempre la Proprietà Intellettuale e tutti i diritti di sfruttamento commerciale delle librerie, dei componenti e dei framework che utilizza in più progetti e che non sono stati sviluppati appositamente per il progetto del Cliente.

4.4 Garda Informatica, su richiesta del Cliente e posto che tutto il lavoro svolto sia stato pagato, fornirà gli accessi e i sorgenti delle soluzioni sviluppate. Il Cliente potrà utilizzare tali sorgenti e tali accessi solo ed esclusivamente per trasferire il Software sviluppato presso un altro fornitore e/o per modificare il Software a suo piacimento. Il Cliente non potrà utilizzare i codici sorgenti per realizzare nuovi Software.

Spiegazione:

Per poter sviluppare software a costi contenuti nel corso del tempo (anni) abbiamo sviluppato dei framework, delle librerie e dei componenti che ci permettono di creare software in tempi rapidi. Ogni progetto che sviluppiamo è composto in buona parte da questi codici sorgenti e dal nostro know-how. Per questo motivo non possiamo trasferire al Cliente la proprietà di questi sorgenti, vorrebbe dire che noi non potremmo più riutilizzarli.

Il Cliente d'altro canto deve essere libero in ogni momento di cambiare fornitore. Per questo motivo, su richiesta, siamo sempre disponibili a fornire al Cliente i sorgenti delle soluzioni che abbiamo sviluppato per lui e i relativi accessi sui nostri server. Il Cliente se lo riterrà opportuno potrà così identificare un'azienda terza che lo aiuti a proseguire nello sviluppo di quanto fatto da noi.

Il Cliente non può però rivendere i nostri sorgenti e le nostre soluzioni software a terzi oppure creare altri

prodotti software partendo dai nostri sorgenti.

Nel caso in cui il Cliente voglia tutelare la Sua idea può scegliere di registrarla con un brevetto software.

Perché ciò sia possibile l'idea deve avere un "carattere tecnico" e quindi il software risultante deve risolvere un problema tecnico (ad esempio migliorare le prestazioni di frenata di un veicolo) ed offrire una soluzione che abbia elementi tecnici che consentono di ottenere un effetto tecnico (ad esempio l'ottimizzazione della frenata). Per poter ottemperare ai requisiti di brevettabilità vi deve necessariamente essere un Effetto Tecnico che va oltre la normale interazione del software con gli elementi e i dispositivi hardware.

Per fare un esempio si può brevettare un programma che controlla e gestisce un forno in un impianto industriale. Non è normalmente brevettabile invece un programma che esegue dei calcoli o un gestionale.

Il brevetto tutela l'idea indipendentemente dall'implementazione software. Quindi è la forma di tutela più forte, ma non è sempre applicabile (es.: gestionali, web application, App, ecc.). Nel caso l'idea del Cliente non sia brevettabile non c'è modo di tutelarla. L'unica "tutela" esistente è il diritto d'autore che però tutela solo quella particolare realizzazione dell'idea sotto forma di quel particolare software. Vale a dire che se qualcuno sviluppa un software ex novo con le stesse funzionalità e stesse interfacce utente non ci si può fare nulla. La storia insegna che le idee e i software non contano. Ciò che conta è essere i primi. Sono state create varie copie di Facebook, Amazon e Whatsapp, ma nessuno le conosce. Non tanto perché ci sia un brevetto o perché i codici sorgenti di tali realtà siano complicatissimi, ma semplicemente perché tali realtà sono arrivate per prime nel loro settore. Basti pensare che Google, con la sua potenza tecnologica e commerciale, ha cercato di replicare il successo di Facebook nel suo social network Google Plus, senza riuscirci.

Quindi se un'idea non è brevettabile significa che non ha nulla di innovativo o speciale e chiunque, di fronte allo stesso problema, troverà la stessa soluzione o soluzioni molto simili. Chiedere l'esclusiva su un'idea non brevettabile e quindi non innovativa, non ha senso.

Una volta poi che il progetto diventa di pubblico dominio, non si può impedire ad un altro di realizzare la tua stessa idea se ha il capitale, il tempo e la volontà per farlo.

5. Offerta

5.1 Garda Informatica erogherà i Servizi secondo quanto espresso nell'offerta commerciale (d'ora in poi l'Offerta) sottoposta ad approvazione e accettazione da parte del Cliente.

5.2 Garda Informatica svilupperà i Software come descritto nell'Offerta.

5.3 Per quanto Garda Informatica cercherà di attenersi rigorosamente alla consegna del Software e all'erogazione dei Servizi entro i tempi preventivati nell'Offerta, tali tempi vanno sempre intesi come non vincolanti.

5.4 Per data di consegna si intende la data in cui Garda Informatica comunica al Cliente di essere pronta a pubblicare il software sviluppato, o ad inviarlo al Cliente. Nel caso in cui l'Offerta riguardi più software e/o più servizi, per data di consegna si intende la consegna del singolo software e del singolo servizio anche se facente parte di una fornitura di più servizi o software o di un software composto da più parti. Il software si considererà consegnato anche nel caso in cui Garda Informatica fosse impossibilitata a pubblicarlo o a consegnarlo per responsabilità di terzi o del Cliente.

5.5 In nessun caso il Cliente potrà pretendere l'erogazione di Servizi non espressamente contenuti nell'Offerta sottoscritta con Garda Informatica.

5.6 Nel caso in cui l'Offerta preveda un acconto, Garda Informatica non potrà cominciare i lavori fin quando non avrà ricevuto tale acconto.

6. Privacy

6.1 Ai sensi dell'articolo 13 e 14 del Regolamento (UE) 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, si informa il Cliente che ha sottoscritto un contratto e/o il potenziale cliente che richieda uno studio di fattibilità, un preventivo o altre informazioni precontrattuali (di seguito

gli "Interessati") che:

1. Il Titolare del trattamento è Garda Informatica S.n.c. di Lorenzo e Giovanni Chiodi - Via Padana Superiore 82/i - 25080 Mazzano (BS) Italia, Tel: 030 6898477, E-mail info@gardainformatica.it.
2. I dati personali oggetto del trattamento sono quelli forniti volontariamente dall'Interessato attraverso qualsiasi mezzo o inseriti sotto la sua responsabilità nelle soluzioni software fornite da Garda Informatica. L'interessato si assume la responsabilità dei dati personali di terzi trattati, garantisce di avere il diritto di comunicarli, si fa carico della protezione dei dati, ottempera autonomamente e direttamente a tutte le disposizioni normative in materia di protezione di dati personali liberando Garda Informatica da qualsiasi responsabilità.
3. Finalità del trattamento. Il trattamento che Garda Informatica intende effettuare ha le seguenti finalità: a) concludere, gestire ed eseguire i contratti di fornitura dei Servizi richiesti; b) rispondere a richieste di assistenza o di informazioni; c) assolvere agli obblighi di legge, contabili e fiscali o agli altri adempimenti richiesti dalle competenti Autorità.
4. La base legale del trattamento di dati personali per le finalità di cui ai punti 3 (a-b) è l'art. 6(1)(b) del Regolamento. Il conferimento dei dati personali per queste finalità è facoltativo ma l'eventuale mancato conferimento comporterebbe l'impossibilità di attivare i Servizi richiesti. La finalità di cui al punto 3(c) rappresenta un trattamento legittimo di dati personali ai sensi dell'art. 6(1)(c) del Regolamento.
5. Destinatari dei dati personali. Per svolgere le finalità del trattamento descritto, Garda Informatica potrà condividere i dati degli Interessati con:
 - persone, società o studi professionali che prestano attività di assistenza e consulenza a Garda Informatica in materia contabile, amministrativa, legale, tributaria, finanziaria e di recupero crediti;
 - soggetti con i quali sia necessario interagire per l'erogazione dei Servizi (ad esempio le Autorità di registrazione di dominio nazionali ed estere, i soggetti che forniscono il servizio di pagamento tramite carta di credito, ecc.);
 - soggetti delegati a svolgere attività di manutenzione tecnica dei Sistemi di Garda Informatica (inclusa la manutenzione degli apparati di rete e delle reti di comunicazione elettronica);
 - soggetti delegati a fornire l'infrastruttura cloud su cui sono ospitati i Sistemi di Garda Informatica;
 - soggetti, enti od autorità a cui sia obbligatorio comunicare i dati personali in forza di disposizioni di legge o di ordini delle autorità;
6. Trasferimento dei dati personali. Alcuni dei dati personali degli Interessati potrebbero essere condivisi con Destinatari che si potrebbero trovare al di fuori dello Spazio Economico Europeo. Ciò avverrà solo quando il trasferimento sia necessario per l'erogazione del servizio richiesto dall'Interessato. In tal caso il trasferimento risulta giustificato ai sensi dell'art. 49(1)(b) del Regolamento.
7. Conservazione dei dati. I dati personali trattati per le finalità di cui ai punti 3(a-b) saranno conservati per il tempo strettamente necessario a raggiungere quelle stesse finalità. In ogni caso, trattandosi di trattamenti svolti per la fornitura di Servizi, Garda Informatica tratterà i dati personali fino al tempo permesso dalla normativa Italiana a tutela dei propri interessi (Art. 2946 c.c. e ss.). I dati personali trattati per le finalità di cui al punto 3(c) saranno conservati fino al tempo previsto dallo specifico obbligo o norma di legge applicabile.
8. I diritti dell'Interessato con riferimento al Regolamento sono: Diritto di accesso dell'interessato (Articolo 15), Diritto di rettifica (Articolo 16), Diritto alla cancellazione (Articolo 17), Diritto di limitazione del trattamento (Articolo 18), Diritto alla portabilità dei dati (Articolo 20), Diritto di opposizione (Articolo 21), Diritto di proporre reclamo all'autorità

di controllo (Articolo 77)

6.2 Il Cliente, prima di sottoscrivere l'Offerta, avviserà Garda Informatica qualora sia richiesta la nomina di un DPO/RPD o la redazione di una valutazione d'impatto, ovvero nel caso in cui intenda usare i Software o i Servizi per **trattare dati personali** (di persone fisiche o riconducibili ad esse):

- su **larga scala** per mezzo di un **monitoraggio regolare e sistematico** (es. sorveglianza su larga scala, tracciamento e profilazione anche per finalità di pubblicità comportamentale su larga scala, profilazione e scoring per finalità di valutazione del rischio creditizio su larga scala, tracciamento GPS su larga scala, ecc.).
- su **larga scala** che includano **categorie particolari di dati** (sensibili/giudiziari) quali: salute, orientamento sessuale, biometrici, genetici, origine razziale o etnica, opinioni politiche, convinzioni religiose o filosofiche, appartenenza sindacale, relativi a condanne penali e reati, procedimenti in corso e pendenze penali (es. dati sulla salute dei pazienti di un ospedale).
- il cui trattamento possa presentare un rischio elevato per i diritti e le libertà delle persone fisiche. Ovvero qualora si verificano **almeno due delle seguenti circostanze**:
 - trattamenti valutativi o di scoring, compresa la profilazione;
 - decisioni automatizzate che producono significativi effetti giuridici (es: assunzioni, concessione di prestiti, stipula di assicurazioni svolti in automatico da un algoritmo);
 - monitoraggio sistematico (es: videosorveglianza);
 - trattamento di dati sensibili, giudiziari o di natura estremamente personale (es: informazioni sulle opinioni politiche);
 - trattamenti di dati personali su larga scala;
 - combinazione o raffronto di insiemi di dati derivanti da due o più trattamenti svolti per diverse finalità e/o da titolari distinti, secondo modalità che esulano dal consenso iniziale (come avviene, ad esempio, con i Big Data);
 - dati relativi a soggetti vulnerabili (minori, soggetti con patologie psichiatriche, richiedenti asilo, anziani, ecc.);
 - utilizzi innovativi o applicazione di nuove soluzioni tecnologiche o organizzative (es: riconoscimento facciale, device IoT, ecc.);
 - trattamenti che, di per sé, potrebbero impedire agli interessati di esercitare un diritto o di avvalersi di un servizio o di un contratto (es: screening dei clienti di una banca attraverso i dati registrati in una centrale rischi per stabilire la concessione di un finanziamento).

In questo caso Garda Informatica integrerà l'offerta in modo che le attività aggiuntive richieste dalla normativa possano essere quantificate nel preventivo (es. nomina di un **DPO/RPD**, assistere il titolare del trattamento nell'esecuzione della valutazione d'impatto **DPIA**, ecc.).

Spiegazione: il motivo è che tali trattamenti potrebbero comportare l'obbligo di nominare un "responsabile della protezione dei dati" (DPO/RPD) e di svolgere una valutazione d'impatto (DPIA), con un conseguente aggravio dei costi. Tali costi di norma non sono preventivati nelle nostre Offerte, ma vengono stimati solo nei casi in cui il Cliente intenda fare uno dei trattamenti indicati.

7. Riservatezza

7.1 Garda Informatica e il Cliente, successivamente all'accettazione dell'Offerta, potrebbero scambiarsi informazioni confidenziali e segrete ("Informazioni Riservate"), riguardanti progetti, tecnologie e prodotti in corso di sviluppo e realizzazione (es. particolarità di processi di

fabbricazione, conoscenze frutto di ricerca e sviluppo, dettagli tecnici, schemi elettrici/elettronici, formule segrete, ecc.). Tali informazioni verranno comunicate dalla "Parte Divulgante" alla "Parte Ricevente". La Parte Ricevente si impegna ad applicare alle Informazioni Riservate ricevute lo stesso grado di attenzione con cui tratta e protegge le proprie informazioni confidenziali e segrete contro la divulgazione pubblica, ma comunque non inferiore ad un livello congruo e ragionevole. La riservatezza non si applica ad informazioni, dati e conoscenze che abbiano le seguenti caratteristiche:

- di dominio pubblico al tempo in cui sono state divulgate o divenute di dominio pubblico per atto o comportamento non imputabile alla Parte Ricevente;
- la cui divulgazione sia imposta dall'osservanza di disposizioni di legge o di regolamento, o dall'attuazione di un provvedimento di pubblica autorità;
- note alla Parte Ricevente prima della sottoscrizione del presente accordo;
- sviluppate indipendentemente dalla Parte Ricevente senza utilizzare le informazioni riservate.

7.2 Garda Informatica è libera di arricchire il proprio portfolio lavori con informazioni generiche (contesto operativo, richieste del cliente, problematiche affrontate, funzionalità sviluppate, immagini/screenshot del progetto privi di dati rilevanti, ecc.) sul progetto realizzato per il Cliente.

Spiegazione:

Garda Informatica, e allo stesso modo il Cliente, potrebbero doversi scambiare informazioni (es. segreti industriali) che ciascuno ha elaborato nel corso di anni di lavoro e che se divulgate potrebbero avvantaggiare dei concorrenti o arrecare danno alla propria azienda. Queste informazioni non verranno divulgate. Tra queste informazioni non rientrano evidentemente informazioni di pubblico dominio (es. pubblicate su libri, siti internet, riviste o simili) o informazioni che in modo indipendente è possibile scoprire grazie a conoscenze pregresse (es. due ingegneri informatici possono configurare in modo simile due architetture informatiche, pur non "copiandosi", ma come effetto del percorso di studi seguito). Detto questo ciascuna delle parti può citare liberamente la collaborazione in essere e le informazioni generali sul progetto. Un esempio di ciò avviene quando aggiorniamo il nostro portfolio lavori. Si tratta quindi di riportare chi è il Cliente, qualche screenshot dell'applicativo sviluppato e una descrizione della case history. Il diritto di rivendicare la paternità di un'opera fa parte dei diritti morali d'autore che sono inalienabili e che non possono essere ceduti.

8. Foro competente

8.1 I TdS sono regolati dalle leggi dello Stato Italiano. Per qualsiasi controversia inerente i o derivante dai presenti TdS o dalla loro esecuzione sarà esclusivamente competente il Foro di Brescia.

9. Firma digitale e marca temporale

Il presente documento è stato firmato digitalmente e marcato temporalmente.

La Marca Temporale è un servizio offerto da un Certificatore Accreditato, che permette di associare data e ora certe e legalmente valide ad un documento informatico, consentendo quindi di associare una validazione temporale opponibile a terzi. (cfr. Art. 20, comma 3 Codice dell'Amministrazione Digitale Dlgs 82/2005).

Per verificare la validità della firma digitale e della marca temporale del presente documento si può procedere come segue:

1. collegarsi all'indirizzo <https://www.pec.it/Download.aspx>, scaricare e installare il software ArubaSign sul proprio PC;
2. scaricare la versione firmata digitalmente del presente documento disponibile all'indirizzo <https://www.gardainformatica.it/tdsv5.pdf.p7m>;
3. avviare ArubaSign e trascinare il file p7m scaricato al passo precedente sul bottone "Verifica".

Per maggiori dettagli è possibile fare riferimento alla documentazione ufficiale reperibile all'indirizzo <https://guide.pec.it/soluzioni-firma-digitale/firma-remota/gestione-e-utilizzo-firma-remota/verifica-di-file-firmati-aruba-sign-remota.aspx>.